

Indice

Introduzione	11
1. L'Europa orientale nel periodo interbellico	19
1.1. La pace di Versailles e il nuovo assetto est europeo	19
1.2. Stati nazionali e minoranze etniche: modelli e pratiche	24
1.3. Integrazione, minacce esterne, problemi economici	27
1.3.1. Il quadro internazionale / 1.3.2. Il dibattito sull'arretratezza / 1.3.3. L'economia	
1.4. I nuovi Stati: Cecoslovacchia e Jugoslavia	34
1.4.1. La Cecoslovacchia da Masaryk a Beneš / 1.4.2. Il regno SHS/Jugoslavia	
1.5. Vincitori e sconfitti: Polonia, Romania, Ungheria e Bulgaria	41
1.5.1. La "seconda repubblica polacca" / 1.5.2. La "Grande Romania" / 1.5.3. L'Ungheria di Hortly / 1.5.4. La Bulgaria da Stambolj-ski a Boris III	
1.6. Alla periferia dell'Europa di mezzo: l'Albania e gli Stati baltici	56
1.6.1. L'Albania premoderna di Zogu / 1.6.2. L'indipendenza conquistata: Lituania, Lettonia ed Estonia	
1.7. Democrazie impossibili?	61
2. La Seconda guerra mondiale	65
2.1. La sfida tedesca (1938-39)	65
2.2. Dal patto Molotov-Ribbentrop all'invasione tedesca dell'URSS (1939-41)	68
2.2.1. Il meccanismo dell'alleanza / 2.2.2. Conseguenze in Polonia, nel Baltico e in Romania	

2.3.	Guerra di sterminio a Est	73
	2.3.1. Lo smembramento della Jugoslavia e il "nuovo ordine" nei Balcani / 2.3.2. L'attacco tedesco all'URSS e lo sterminio degli ebrei orientali	
2.4.	Collaborazionismo e resistenza nei paesi occupati	81
	2.4.1. Cecoslovacchia e Polonia / 2.4.2. Lotta di liberazione e guerre civili nei Balcani	
2.5.	Gli alleati/satelliti del Reich	88
	2.5.1. L'Ungheria dalla pace armata alla catastrofe / 2.5.2. La Romania del maresciallo Antonescu / 2.5.3. La Bulgaria ai margini dell'impero di Hitler	
2.6.	Liberazione e occupazione	98
3.	Nell'orbita sovietica (1945-48)	101
3.1.	La nazionalizzazione dello spazio e i conti col passato	101
	3.1.1. Un'Europa "semplificata" / 3.1.2. La punizione dei collaborazionisti	
3.2.	L'Europa orientale nella sfera di influenza sovietica	107
	3.2.1. I progetti sovietici e occidentali per il dopoguerra / 3.2.2. Dall'"accordo delle percentuali" ai trattati di pace del 1947 / 3.2.3. Rivoluzione a tappe? Democrazie popolari e sovietizzazione	
3.3.	Politica ed economia negli anni della transizione	114
	3.3.1. Le avanguardie: Jugoslavia e Albania / 3.3.2. "Rivoluzione dall'esterno": Polonia, Romania e Bulgaria / 3.3.3. Democrazie soffocate: Cecoslovacchia e Ungheria / 3.3.4. I territori sovietizzati: repressione e movimenti di resistenza	
3.4.	L'Europa orientale scampata: Grecia, Finlandia e Austria	133
3.5.	La nascita del blocco sovietico	135
	3.5.1. Da Fulton al Kominform / 3.5.2. Lo scisma jugoslavo / 3.5.3. La questione tedesca e la nascita della RDT	
4.	Terrore e disgelo (1949-55)	143
4.1.	Isomorfismo istituzionale e rivoluzione culturale	143
	4.1.1. Un nuovo apparato statale / 4.1.2. L'ecosistema stalinista / 4.1.3. Questione nazionale e politica religiosa	
4.2.	Pianificazione e militarizzazione	153
	4.2.1. Il sistema "classico": industrializzazione e collettivizzazione agricola / 4.2.2. Preparativi militari e collasso economico (1951-53)	

4.3.	Gli anni del terrore	159
	4.3.1. Le purghe nel partito / 4.3.2. Le repressioni di massa	
4.4.	Il disgelo e le sue contraddizioni	168
	4.4.1. Rivolte, lotte intestine, immobilismo: le reazioni nel blocco alla morte di Stalin / 4.4.2. Il riavvicinamento Mosca-Belgrado e la nascita del Patto di Varsavia	
5.	Crisi politiche e consolidamento sociale (1956-72)	177
5.1.	Il 1956 in Polonia e Ungheria	177
	5.1.1. L'impatto del XX Congresso e l'ottobre polacco / 5.1.2. Crisi e rivoluzione in Ungheria	
5.2.	Continuità e rottura negli anni di Chruščëv	186
5.3.	Repressione e consolidamento (1956-67)	190
	5.3.1. Il blocco sovietico fra unità e crisi / 5.3.2. Il socialismo al di fuori del blocco: Jugoslavia e Albania	
5.4.	Risultati e fallimenti del "socialismo reale"	204
	5.4.1. Integrazione economica e militare / 5.4.2. Il dibattito sulla modernizzazione e i tentativi di correggere il sistema / 5.4.3. Vent'anni di socialismo: un bilancio in chiaroscuro	
5.5.	L'ultima utopia: il 1968 cecoslovacco	216
	5.5.1. La Primavera di Praga / 5.5.2. L'intervento del Patto di Varsavia e la "normalizzazione"	
6.	Declino e scomparsa del blocco sovietico (1973-91)	223
6.1.	Il contesto internazionale: dalla distensione alla "seconda guerra fredda"	223
6.2.	Stabilità politica, disastro economico	227
	6.2.1. Il fascino discreto del grigiore brežneviano / 6.2.2. L'implosione economica: stagnazione e indebitamento estero	
6.3.	Traiettorie del declino e vie d'uscita dal socialismo reale	234
	6.3.1. La Polonia da <i>Solidarność</i> alla giunta militare di Jaruzelski / 6.3.2. Stabilità e inquietudini: Cecoslovacchia, Ungheria, RDT / 6.3.3. Crisi e problemi etnici: Romania, Bulgaria, Jugoslavia	
6.4.	La fine del comunismo (1988-91)	256
	6.4.1. La <i>perestrojka</i> in URSS e in Europa orientale / 6.4.2. Cambiamento negoziato: Polonia, Ungheria e Bulgaria / 6.4.3. Rivoluzioni pacifiche a Berlino e a Praga / 6.4.4. Speranze tradite? Romania, 1989-90	

7.	Ritorno all'Europa? Successi e fallimenti della democrazia postcomunista	271
7.1.	Il fattore nazionale	271
7.2.	Alla ricerca della stabilità: le dinamiche politiche del postcomunismo	275
7.3.	Economia e società: vincitori e sconfitti del cambiamento	280
7.4.	Punire, ricordare o studiare: la gestione del passato totalitario	287
7.5.	Il postcomunismo nei Balcani: catastrofe e ripresa	291
	7.5.1. La dissoluzione della Jugoslavia (1988-91) / 7.5.2. La guerra in Croazia e in Bosnia / 7.5.3. Dagli accordi di Dayton all'indipendenza del Kosovo / 7.5.4. L'ultimo decennio fra democratizzazione e tensioni / 7.5.5. La lunga transizione albanese	
	Epilogo. L'Europa orientale oggi	309
	L'integrazione regionale ed euro-atlantica	309
	Crisi economica e prospettive di ripresa	314
	Rivoluzioni democratiche e "Stati falliti"	317
	Problemi e sfide del nuovo secolo	321
	Note	331
	Bibliografia	369
	Indice dei nomi	391